



Interreg



UNION EUROPEENNE
UNIONE EUROPEA



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

NEPTUNE percorsi blu

SP3 - Pianosa



**Attenzione
FRAGILE**



Diving



**Richiede
permesso**



Naturale



**Mediamente
frequentato**

Localizzazione Geografica

Italia, Toscana, Campo nell'Elba (LI)

Nome della zona di conservazione (o area protetta)

Area naturale marina di interesse nazionale (DM Ambiente del 19.12.1997)

Grado di protezione ambientale

Livello di tutela massimo, assimilabile alla zona A

Nome sito d'immersione

SP3 - Pianosa

Coordinate geografiche (sistema di riferimento)

LAT 42°34'47.76"N

LONG 10°6'31.60"E

Datum/sistema riferimento WGS 84



LOCALIZZAZIONE



Tipo di accesso al sito di immersione

Con imbarcazione di centri diving – autorizzata dal Parco Nazionale Arcipelago Toscano tramite sistema di prenotazione on-line

Caratteristiche sito

Profondità massima	40 m
Difficoltà	Media

Naturale



Informazioni dell'ente gestore

Anno 2019: 188 immersioni. Ad immersione un massimo di 12 subacquei accompagnati da 2 guide



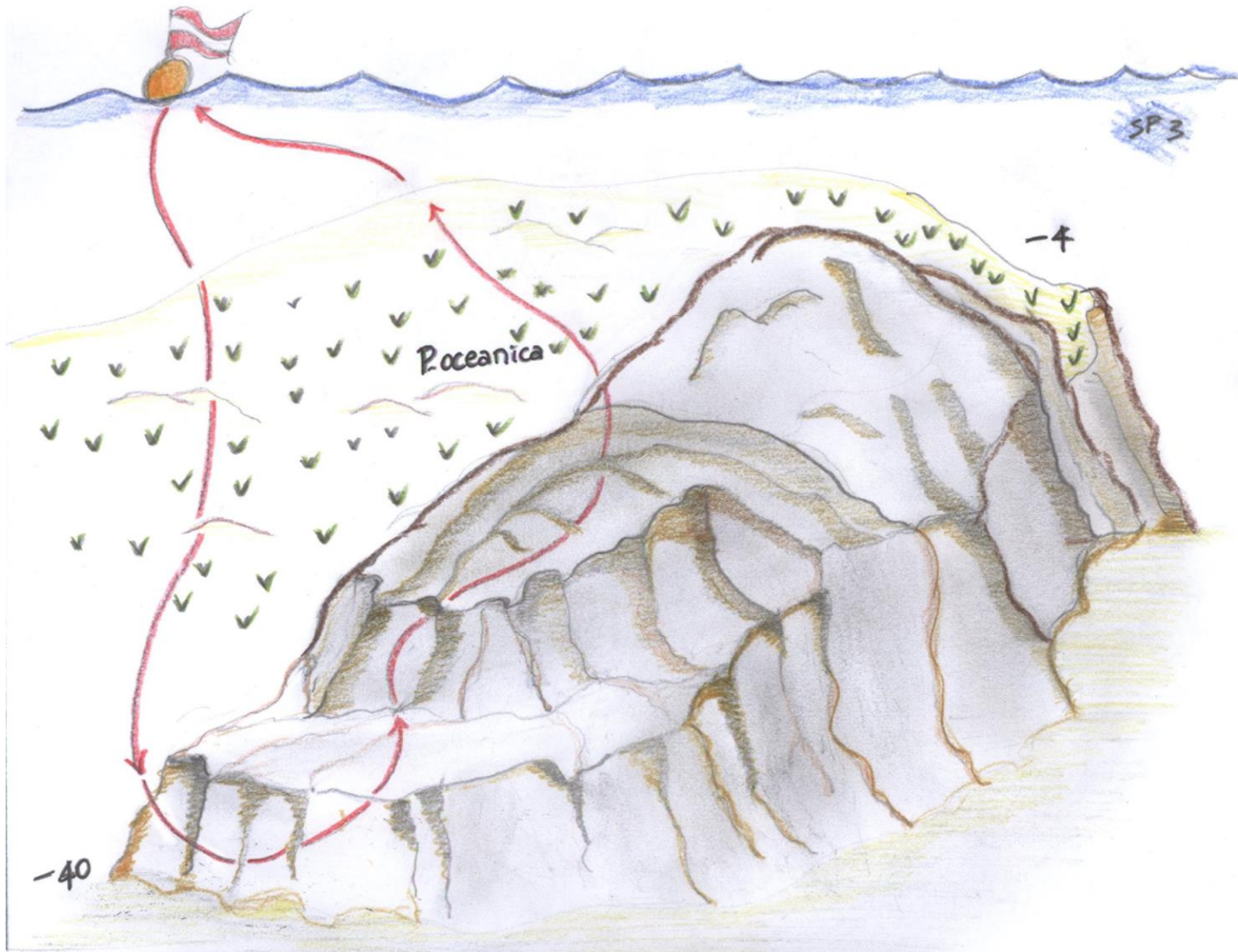
INFORMAZIONI



Richiede permesso
www.islepark.it



Diving



MAPPA PERCORSO



Attenzione FRAGILE

Descrizione sito d'interesse naturale

Il corpo morto è posizionato a circa 4 metri di profondità sul cappello di un'estesa formazione rocciosa lunga circa 100 m, colonizzata interamente da biocenosi ad alghe fotofile, tra le quali più abbondanti risultano *Phaeophyceae* dell'ordine *Dictyotales* come *Dictyota fasciola* e *D. dichotoma*, *Padina pavonica* e l'associazione *Cystoseiretum strictae* con la specie caratteristica *Cystoseira amentacea* con presenza di varietà spicata e striata. Si riscontra anche la presenza di piccole facies a *Sargassum vulgare*. Il lato occidentale poggia a circa 18 m di profondità su substrato duro colonizzato interamente dalla fanerogama *Posidonia oceanica*. Sul versante orientale la profondità scende rapidamente con una falesia che raggiunge i - 32 m.

In questo settore le specie presenti e le coperture sono dominate da specie algali quali *Halimeda tuna*, *Flabellia petiolata* e *Dictyotales*. A partire da - 16 m di profondità si sviluppa la facies a *Eunicella cavolinii*, mentre nelle fessure profonde della roccia sono presenti associazioni proprie del Coralligeno con alghe corallinaceae del genere *Peyssonnelia*, l'esacorallo *Leptosammia pruvoti* e briozoi arborescenti e incrostanti.

Il basamento roccioso poggia su fondo mobile, sabbie e fanghi dell'infralitorale sul quale risaltano, tra i 40-42 m, alcune formazioni rocciose piramidali mai superiori a 5 m di altezza con un ricchissimo popolamento sciafilo dominato da facies a *Paramuricea clavata*.

La fauna ittica è caratterizzata in prevalenza dalle famiglie *Sphyraenidae*, *Pomacentridae* e *Serranidae*, delle quali le specie dominanti sono rispettivamente *Shyraena viridensis*, *Epinephelus marginatus*, *Chromis chromis*.

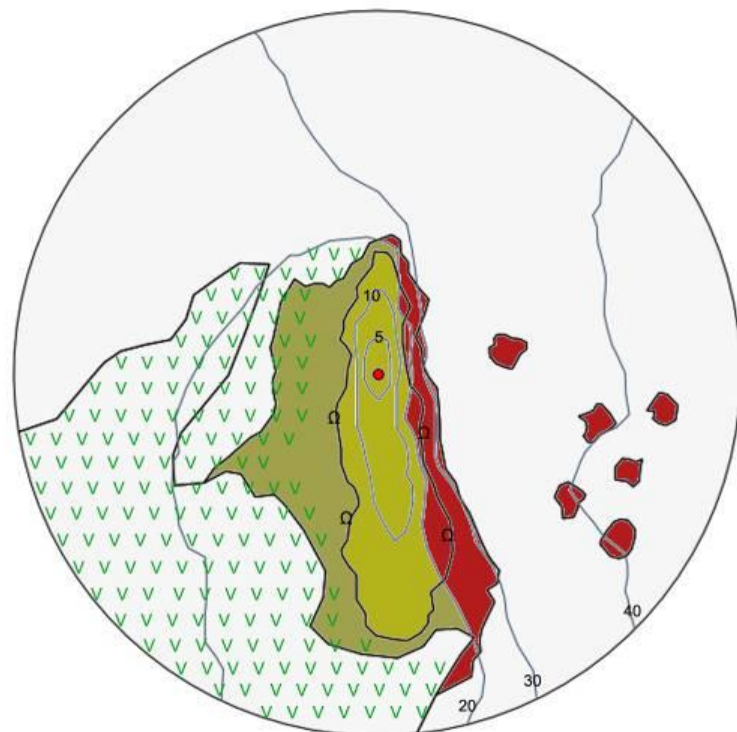


NATURALE

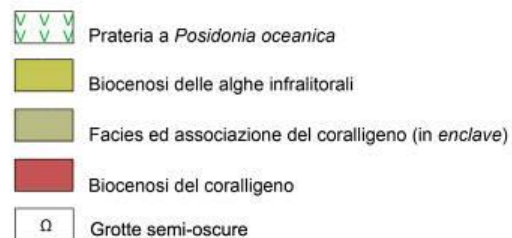
Elenco principali specie

- *Dictyota fasciola*
- *Padina pavonica*
- *Cystoseira amentacea*
- *Sargassum vulgare*
- *Halimeda tuna*
- *Flabellia petiolata*
- *Eunicella cavolinii*
- *Leptosammia pruvoti*
- *Paramuricea clavata*
- *Shyraena viridensis*

NATURALE



scala 1:1500



Superficie dei principali habitat
(in un raggio di 100 m dal sito)

- Prateria di Posidonia 14.154 mq
- Macroalghe dell'infralitorale 4.739 mq
- Facies del coralligeno (in *enclave*) 6.496 mq
- Coralligeno 603 mq
- Sabbie 44.702 mq

Mapa degli habitat (GIS)



NATURALE

Foto patrimonio ambientale

Massimiliano Carducci,
ancora di Ammiragliato a
sostegno del punto boa



Francesco Sesso –
Gorgonie gialle e rosse



Virginia Salzedo – Formazione
sciafila

Fabio Iardino, Posidonieto
e Cernia bruna

